

Parma storica e visionaria in parole e immagini

■ Parma e i suoi mille colori. Parma e i suoi sapori. Parma e i suoi scrittori. Il nuovo appuntamento della rassegna Mangia come scrivi è dedicato alla «piccola capitale». Venerdì, all'Hostaria Tre Ville di strada Benedetta, il pubblico potrà infatti cenare con gli scrittori Valerio Varesi, Antonio Bocchi, Antonio Tacete (Antonio Ugolotti Serventi), Guido Conti, Fabio Carapezza e con il fotoreporter e giornalista Edoardo Fornaciari. Moltissimi gli ospiti di questa serata (dal titolo «Parma storica, Parma blues, Parma visionaria, Parma fotografica»). Se Varesi, Bocchi e Tacete seguiranno la «formula» di Mangia come scrivi (tre scrittori che a cena presentano, ciascuno, il lavoro del vicino di tavola, intrattenendo i commensali con brevi interventi e letture tra una portata e l'altra), Conti interpreterà alcuni brani scritti da Tacete tratti dal libro di quest'ultimo «Il teatro dei topi - Il

formichiere elettronico e altre storie» (Battei). Inoltre il conduttore e organizzatore Gianluigi Negri presenterà, con l'aiuto di Varesi, il libro di Carapezza «L'inconveniente di esistere» (Demian). Gli altri libri dei quali si parlerà, a tavola, sono «La sentenza» (Frassinelli), nel quale Varesi abbandona il personaggio del commissario Soneri per parlare della Resistenza (con sentita dedica a Ubaldo Bertoli e al suo «La Quarantasettesima»), e «Blues in nero» (Salani), esordio del chirurgo e filmmaker Bocchi, definito da Margherita Oggero «un noir dall'esito sorprendente, dall'atmosfera indimenticabile». Edoardo Fornaciari, che ha da poco festeggiato i 40 anni di una carriera da fotoreporter sempre in viaggio per il mondo, mostrerà in anteprima diversi scatti di un nuovo reportage che sta realizzando su una Parma «preziosa, dimenticata e nascosta». ♦